

Alchemilla+

presenta

Un agosto durato troppo a lungo

di Federico Grilli

a cura di Margherita Arduini

07 - 15 marzo 2026

Opening: 06 marzo h 18-21

Residenze-Studio / Premio Zucchelli 2025

Alchemilla, Palazzo Vizzani
Via Santo Stefano 43, Bologna

Dal 7 al 15 marzo 2026 negli spazi di Alchemilla si svolgerà *Un agosto durato troppo a lungo*, mostra personale di Federico Grilli, a cura di Margherita Arduini. Il progetto espositivo è l'esito del periodo di due mesi di residenza dell'artista selezionato nell'ambito del Premio Zucchelli 2025.

La mostra evoca il tempo dilatato di un fine estate interminabile, quel momento sospeso in cui, chiusi nella propria stanza, si ripercorrono le esperienze vissute e si proiettano desideri futuri, intrecciando ciò che è accaduto a sé stessi con ciò che è accaduto agli altri. Nel racconto che l'artista restituisce di questa condizione temporale instabile, è emerso un gesto ricorrente della sua infanzia: quando le bugie raccontate ai compagni di scuola sulle vacanze diventavano uno strumento per rimodellare il reale, inventando esperienze mai vissute.

La fantasia agiva come meccanismo di livellamento, capace di collocarlo apparentemente sullo stesso piano degli altri e, al tempo stesso, di spingerlo oltre. Ma l'abuso di questo potere immaginativo ne ha poi determinato il suo rigetto, così come una rinnovata necessità di continuare a praticarlo. Il gesto di riscrivere anche l'infanzia, in questo senso, diventa una condizione necessaria per comprenderne l'eredità e comprendere come la fantasia oggi, per l'artista, non possa più dirsi solo atto immaginativo puro, ma possa definirsi anche come linguaggio carico di una consapevolezza diversa: una dimensione in cui Federico Grilli cerca di nascondersi per evadere ma, inevitabilmente, si presenta.

Per *Un agosto durato troppo a lungo* l'artista ha realizzato **sei installazioni multimediali site-specific tra l'audiovisivo, lo scultoreo e il fotografico, che indagano la persistenza della fantasia come traccia residua e ambivalente del processo artistico.** Le opere, di natura immersiva, si rivelano come passaporte in grado di generare una fittizia forma di magia e fantasia come pratica temporaneamente abitabile. Il loro posizionamento individua i punti focali dell'architettura proponendosi come alternative a essi, e innestandosi anzi come apparenti condizioni originali dello spazio. **Le sei stanze di Palazzo Vizzani diventano in questo senso sei luoghi mentali, in cui la fantasia viene indagata secondo le diverse condizioni in cui essa può sopravvivere come strumento di pratica critica di riscrittura del reale.**

Il progetto **Residenze-Studio**, giunto sua alla V edizione, è stato ideato nel 2020 da Alchemilla con il desiderio di promuovere la ricerca e la produzione di artiste giovani e talentuose di qualunque provenienza, arricchendo la rete di luoghi dedicati alle residenze artistiche nella città di Bologna. Durante il periodo di residenza, le artiste coinvolte - guidate da curatore e mentor esperte - vivono e lavorano negli spazi dell'associazione, sviluppando liberamente le singole ricerche. Contemporaneamente vengono organizzati dei momenti di approfondimento e di confronto con i tutor e di restituzione del lavoro, come studio visit e progetti espositivi aperti al

pubblico. Federico Grilli è l'artista vincitore della residenza da Alchemilla nell'ambito del **Premio Zucchelli 2025** rivolto agli studenti e studentesse dell'**Accademia di Belle Arti di Bologna**. Con questa residenza si conclude il progetto Residenze-Studio 2025, realizzato grazie al contributo della Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna e della Fondazione Zucchelli. La residenza di Grilli fa seguito a quella della performer Flavia Zaganelli, a cura di Silvia Bottioli, e a quella di Friedrich Andreoni a cura di Giulia Giacomelli.

Federico Grilli (Belluno, 1999), studente all'Accademia di Belle Arti di Bologna, biennio Pittura e Arti Visive, sviluppa la sua ricerca a partire da riflessioni individuali che, attraverso il processo artistico, si estendono a una dimensione collettiva e sociale. La sua pratica indaga le dinamiche e i limiti della comunicazione, mettendo in scena tentativi di dialogo fallimentari che generano spazi di confronto tra la condivisione del reale e dimensioni immaginative.

Margherita Arduini si laurea in Storia dell'Arte all'Università di Zurigo e consegue un MA in Visual Arts, Museology and Curatorship all'Università di Bologna. Attualmente è membro del Comitato Scientifico dell'Archivio Piero Manai e lavora come curatrice indipendente.

Alchemilla è un'associazione culturale non-profit che sostiene la ricerca, la sperimentazione e la produzione di progetti nell'ambito delle arti visive e performative, mettendo in relazione le figure professionali coinvolte, con particolare riguardo e cura verso i giovani talenti. Lo spazio di Alchemilla è pensato per ospitare artisti, curatori, performer e intellettuali, di passaggio o in residenza. L'associazione dispone di quattro studi dove ospita artisti per lunghi periodi, una stanza dedicata alla residenza di artisti under 30, organizza mostre, performance, incontri, presentazioni e workshop. La natura ibrida e interdisciplinare dei progetti proposti rende Alchemilla un luogo di sperimentazione e di contaminazione. Gli ambienti dell'associazione sono multifunzionali e versatili e si trovano all'interno di Palazzo Vizzani, uno degli edifici più significativi della fine del '500 bolognese, dove il passato e il presente si incontrano vivificandosi reciprocamente.

INFO

Un agosto durato troppo a lungo

di Federico Grilli

a cura di Margherita Arduini

Periodo: 07 - 15 marzo 2026

Inaugurazione: giovedì 06 marzo, h 18-21

Sede: Palazzo Vizzani, via Santo Stefano 43, Bologna

Giorni e orari di apertura: venerdì - domenica h 16-20 e lunedì - giovedì su appuntamento

Info e contatti: info@alchemilla43.it | www.alchemilla43.it

Progetto grafico: Michele Battaglioli

Comunicazione: Asya Dall'Agata

Promossa da: Alchemilla

Con il contributo di: Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e Fondazione Zucchelli

In collaborazione con: Corniolo Art Platform, l'Altra Associazione, Galerie Met e Fondazione Claudia Cardinale

